

Tabella 25: Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate (aggiornamento a GIUGNO 2017)	Termini (data)	Organismi responsabili	Azienda completata entro l'esercizio ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'ultimazione completa delle azioni (mese/anno, se pertinente)	Osservazioni (per ciascuna azione)
G1 - Esistenza delle capacità amministrative per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antitrust/commissioni nel campo dei fondi SIE.	2- Dispositivi per la formazione del personale delle autorità incaricate nella gestione e nel controllo dei fondi SIE e verifica della normativa e della politica antitrust/commissioni dell'Unione.	La Regione Molise ha provveduto all'assolvimento delle condizionalità ex ante generali G1 e G2 realizzando appositi interventi/eventi di formazione sulle tematiche di riferimento. In dettaglio, gli incontri hanno avuto ad oggetto "Partecipazione e trasparenza nel Molise 2020" (tenutosi in data 26 ottobre 2016) e "Le parti opportunità nel processo di integrazione europea: parità di genere ed antidiscriminazione nelle politiche di programmazione e nelle esperienze locali" (tenutosi in data 14 dicembre 2016). Entrambi gli interventi formativi hanno interessato i funzionari regionali coinvolti nella gestione e nel controllo dei Fondi SIE. Con nota Aires 12232/1 del 08/03/2017 la CE DG EMPL ha convalidato il soddisfacimento delle condizionalità G1, G2 e G3.	30-giù-2016	Giunta Regionale Autorità di Destinazione delle Parti Opportunità	SI	SI		NOTA COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CIA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016
G2 - Esistenza delle capacità amministrative per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.	2- Dispositivi per la formazione del personale delle autorità incaricate nella gestione e nel controllo dei fondi SIE e verifica della normativa e della politica antidiscriminazione dell'Unione.	La Regione Molise ha provveduto all'assolvimento delle condizionalità ex ante generali G1 e G2 realizzando appositi interventi/eventi di formazione sulle tematiche di riferimento. In dettaglio, gli incontri hanno avuto ad oggetto "Partecipazione e trasparenza nel Molise 2020" (tenutosi in data 26 ottobre 2016) e "Le parti opportunità nel processo di integrazione europea: parità di genere ed antidiscriminazione nelle politiche di programmazione e nelle esperienze locali" (tenutosi in data 14 dicembre 2016). Entrambi gli interventi formativi hanno interessato i funzionari regionali coinvolti nella gestione e nel controllo dei Fondi SIE. Con nota Aires 12232/1 del 08/03/2017 la CE DG EMPL ha convalidato il soddisfacimento delle condizionalità G1, G2 e G3.	30-giù-2016	Giunta Regionale Autorità di Destinazione delle Parti Opportunità	SI	SI		NOTA COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CIA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1- Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Si è preso parte, a mezzo del personale regionale prestante servizio presso la sede di Roma, agli incontri del Gruppo di Lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici concentrati, a livello regionale, con la deliberazione di Giunta Regionale n.480 del 17 settembre 2015 inerente al sistema di funzionamento della Centrale di Committenza ed all'adozione dello schema tipo di Convenzione da sottoscrivere per l'adesione alla Centrale stessa.	31-dic-2016	Giunta Regionale Direzione Area	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2- Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1 - A seguito dell'istituzione della Centrale Unica di Committenza, avvenuta con legge regionale n.8 del 4 maggio 2015, con deliberazione di Giunta Regionale n.458 del 31.08.2015 è stato approvato il progetto "e-procurement regione Molise" finalizzato all'implementazione di una piattaforma per la gestione telematica degli acquisti a servizio della Centrale Unica di Committenza e dei soggetti ad essa aderenti. In data 29 dicembre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione con la società in house Molise Dat S.p.A. per lo sviluppo della piattaforma per la gestione telematica degli acquisti attraverso l'utilizzo in tutto del programma applicativo denominato "EMPLIAS", ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n.715 del 21 dicembre 2015.Molise è stato attuale si sta procedendo alla fase di funzionalità operativa in attesa di test e a intraprendere il Piano di formazione. Nelle parti del funzionamento della stessa piattaforma si stanno ospitando gare nelle forme ordinarie.	31-dic-2016	Giunta Regionale Direzione Area	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1 - A livello centrale è assicurato un sistema di formazione e diffusione di informazioni in materia di appalti pubblici. La Regione ha attivato corsi di formazione, rivolti a tutti i dipendenti, in materia di appalti di lavori, servizi, forniture. La Regione partecipa quanto esplicitato nel Piano di azione nazionale. Il rafforzamento della capacità amministrativa, ivi inclusa la capacità di attuazione e applicazione della normativa UE in materia di appalti di aiuti di stato, è perseguito anche attraverso all'Azione 1 - Criterio 3, al periodo dal 24 novembre 2014 al 10 dicembre 2015, sono state realizzate presso la sede della Regione Molise azioni informative e formative mirate con l'obiettivo di diffondere presso gli operatori regionali interessati e/o coinvolti nell'attuazione del POR (FESR e FSE) ogni informazione utile per la gestione delle attività inerenti i programmi comunitari (determinazione direttoriale 741 del 23 novembre 2015). 2) Contratti pubblici e procedure di gara con focus sulle innovazioni introdotte con la Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014 e approfondimento delle tematiche riconducibili nell'ambito del POR. I predetti seminari, nello specifico, hanno riguardato le tematiche di seguito elencate: 1) Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e disciplina committente. Informazione specialistica per operatori regionali interessati e/o coinvolti nell'attuazione del POR FESR FSE; 2) Contratti pubblici e procedure di gara con focus sulle innovazioni introdotte con la Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014 e approfondimento delle tematiche riconducibili nell'ambito del POR. Azione 2 - Per quanto attiene l'Azione 2 - Criterio 3 secondo quanto previsto dai Piani d'Azione alla Condizionalità ex ante "Appalti Pubblici" e "Aiuti di Stato" allegati all'Accordo di partenariato 2014-2020, è stato creato, a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, un Forum informativo interativo dal nome MOSAICO dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le ALC in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato. In quest'ultimo caso è previsto che partecipi al Forum, con proprio collegamento, anche l'IMPAP. E' possibile raggiungere l'area di accesso al forum attraverso il sito regionale, come specificato di seguito: Dal sito <a href="http://moliseunioneuropea.regione.molise.it">http://moliseunioneuropea.regione.molise.it</a> A completamento degli adempimenti funzionali regionali, il referente in materia di Appalti Pubblici, ha inoltrato all'indirizzo <a href="mailto:mozio@agenziacoesione.gov.it">mozio@agenziacoesione.gov.it</a> le richieste di accesso alla predetta piattaforma.	31-dic-2015	Giunta Regionale Direzione Area	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1- Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Per quel che concerne l'Azione 1 - Criterio 4, si rappresenta che funzionari della Centrale di Committenza hanno partecipato a n. 2 giornate formative organizzate a Napoli, il 1 e il 2 novembre 2015, su tematiche concernenti le procedure di gara. Si assicura, altresì, l'impegno a partecipare ai corsi di formazione formativa 2. A livello nazionale il DPS assicura assistenza nell'applicazione del diritto comunitario sugli appalti pubblici alle Amministrazioni centrali e/o regionali e/o agli organismi pubblici e privati coinvolti in tale attuazione. Per la verifica e il controllo degli appalti la Regione si avvale di banche dati e piattaforme previste dalla legislazione nazionale vigente in tema di obblighi di pubblicità, a garanzia della trasparenza e corretta diffusione. La Regione partecipa a quanto esplicitato nel Piano di azione nazionale. Il rafforzamento della capacità amministrativa, ivi inclusa la capacità di attuazione e applicazione della normativa UE in materia di appalti di aiuti di stato, è perseguito anche attraverso il PRA. Dichiarazione all'Azione 2 - Criterio 4. A livello nazionale il DPS assicura assistenza nell'applicazione del diritto comunitario sugli appalti pubblici alle Amministrazioni centrali e/o regionali e/o agli organismi pubblici e privati coinvolti in tale attuazione. Per la verifica e il controllo degli appalti la Regione si avvale di banche dati e piattaforme previste dalla legislazione nazionale vigente in tema di obblighi di pubblicità, a garanzia della trasparenza e corretta diffusione. La Regione partecipa a quanto esplicitato nel Piano di azione nazionale. Il rafforzamento della capacità amministrativa, ivi inclusa la capacità di attuazione e applicazione della normativa UE in materia di appalti di aiuti di stato, è perseguito anche attraverso il PRA (si rappresenta che con legge regionale 4 maggio 2015 n. 8 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 11 del 4 maggio 2015 - edizione straordinaria - la Regione Molise ha rinviato la Centrale Unica di Committenza Regionale (art. 22), di riferimento per il "Sistema Regione Molise", per la gestione di procedure committenti e di appalto, per la realizzazione di lavori pubblici e l'acquisizione di beni e servizi a favore: a) dell'Amministrazione Regionale e degli enti del Sistema Regione Molise di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2, b) degli Enti locali della Regione; c) degli Enti del Servizio sanitario Regionale. Il sopra indicato Organismo, qualificato quale soggetto aggregato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 80, aderisce nelle Convenzioni in essere tra i soggetti elencati nelle lettere a), b), c) e) ALLI ComuniMolise, già individuato quale soggetto aggregato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 635/2014.	31-dic-2015	Giunta Regionale Direzione Area	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi per l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	L'Amministrazione regionale partecipa ai lavori coordinati dal Ministero dello Sviluppo economico sulla BDA e sul Registro degli aiuti erogati con fondi del FESR, ai sensi del RSN. Azione 1 Per l'adozione delle misure di pertinenza regionale, l'approvazione e emanazione del decreto interministeriale, avvenuta in data 22.12.2016 inerente il "Regolamento recante le modalità di finanziamento del Programma Nazionale per gli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/20, allo stato attuale non ancora operante in quanto in fase di conclusione dell'iter approvativo del suddetto Regolamento, consentirà alla Regione Molise di adottare tutti i provvedimenti necessari e coerenti con il criterio G.5. Allo stato attuale infatti il Regolamento suddetto ha già acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è attualmente all'esame del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Nel merito l'Amministrazione regionale potrà emanare, infatti, specifiche direttive per la raccolta, la gestione ed il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti di Stato ed agli aiuti "de minimis". Le direttive saranno approvate dalla Giunta regionale. Azione 2. Il regolamento operativo, di cui alla precedente Azione 1, che la Giunta regionale approverà dopo l'operatività del Regolamento di cui al citato D.M. prevederà, tra l'altro, l'obbligo per tutte le strutture regionali concorrenti aiuti di consultare sul sito delle amministrazioni competenti l'elenco dei soggetti destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-dic-2016	Giunta Regionale Servizio Regionale Competitività dei Sistemi Produttivi	SI	SI	set-17	Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	In riferimento a tale Azione, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione e dal Piano Operativo Annuale 2016, è stato attuato su sito istituzionale del Programma (indirizzo <a href="http://moliseunioneuropea.regione.molise.it">moliseunioneuropea.regione.molise.it</a> ) il collegamento con il portale "Open Coesione", garantendo la gestione di tutte le attività connesse ivi comprese quelle oggetto della presente condizionalità.	30-giù-2016	Giunta Regionale Servizio Regionale Competitività dei Sistemi Produttivi	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	L'Autorità di Gestione, in accordo con il Servizio Risorse Umane, ha provveduto alla costituzione di apposita unità operativa al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività inerenti il controllo preventivo delle procedure e delle modalità di concessione degli aiuti di Stato sia nell'ambito dell'attuazione sia del POR sia per gli aiuti di Stato a livello regionale per le questioni che non ricadono precipuamente nei Programmi Comunitari (determinazione direttoriale n. 840 del 31 dicembre 2015). Tale unità operativa, denominata "Ufficio Aiuti di Stato e concorrenza" dipende funzionalmente dall'Autorità di gestione del POR FESR-FSE.	31-dic-2015	Giunta Regionale Servizio Regionale Competitività dei Sistemi Produttivi	SI	SI		Nota ACT n. 595 del 6 giugno 2017, rivista tramite SFC

<p>C2 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>1- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>L'approvazione del Regolamento interministeriale recante le modalità di funzionamento del Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato è all'articolo 12 della legge 234/2012', di cui al DM emanato in data 22-12-2014, allo stato attuale non ancora operante in quanto in fase di conclusione dell'iter approvativo, consentirà l'organizzazione di specifici workshop, previsti dall'Azione 3, dedicati alle funzionalità del nuovo Registro degli aiuti. Gli incontri saranno programmati in collaborazione con l'AR6 e con il MISE. Le sessioni informative avranno l'obiettivo di diffondere le conoscenze sull'utilizzo del Registro prevedendo la partecipazione dei funzionari regionali coinvolti nell'attuazione dei fondi SIE. Con la firma del decreto interministeriale l'Amministrazione regionale emetterà specifiche direttive per la raccolta, gestione e controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis". Le iniziative saranno assunte in coerenza con la definizione di cui all'Azione 1 della condizionalità C.5.</p>	<p>11-dic-2016</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Regionale Competitivo dei Sistemi Produttivi</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>	<p>art 17</p>	<p>Nota AICET n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p>
<p>C3 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>2- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>Azione correntemente intrapresa entro il 31 dicembre 2015. I referenti della Regione Molise risulta tra i Punti di contatto nazionali per gli aiuti di Stato resi noti e pubblicati dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I Punti di contatto hanno l'obiettivo di razionalizzare le relazioni tra le Amministrazioni e il Dipartimento Politiche Europee, con riferimento all'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato, anche attraverso la diffusione di informazioni, notizie, documenti e news. I Punti di contatto nazionali rivestono particolare rilevanza alla luce dell'attività di coordinamento con i Ministri e le Regioni, attribuita al Dipartimento in tema di aiuti di Stato dalla L. 234 del 2012 ("Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea").</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Regionale Competitivo dei Sistemi Produttivi</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>Nota AICET n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p>
<p>C4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>2- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>I referenti tecnici dell'Amministrazione regionale, operanti presso l'AR6 e presso le altre strutture competenti, hanno partecipato a tutti gli incontri in materia di aiuti di Stato organizzati dal competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio. Tra questi si evidenzia la presenza ai lavori del primo ciclo formativo avanzato, a livello nazionale, in materia di aiuti di Stato organizzati in collaborazione con la Commissione europea. Seguono ulteriormente i corsi dedicati al processo di modernizzazione delle regole per il controllo degli aiuti di Stato. Garantita, infine, la presenza per le ulteriori sessioni di lavoro.</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Regionale Competitivo dei Sistemi Produttivi</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>Nota AICET n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p>
<p>C5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>2- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>Gli obblighi previsti dall'Azione 1 sono stati correttamente rispettati. Nel corso del 2015 l'Amministrazione ha organizzato incontri formativi in materia di aiuti di Stato. (Nel periodo dal 24 novembre 2015 al 10 dicembre 2015, sono state realizzate presso la sede della Regione Molise azioni informative e formative mirate con l'obiettivo di diffondere presso gli operatori regionali interessi ed coinvolgimento nell'attuazione del POR (FESR e FSE) (sugli informazioni sulle per la gestione delle attività (interventi / programmi comunitari) (determinazione diramata n. 741 del 23 novembre 2015). I predetti seminari, a livello specifico hanno riguardato la tematica di seguito elencata: 1) Programmazione 2014-2020 Disciplina europea degli Aiuti di Stato.</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Regionale Competitivo dei Sistemi Produttivi</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>Nota AICET n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p>
<p>C6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>1- Dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>Secondo quanto previsto dai Punti d'Azione alla Condizionalità ex-ante "Appalti Pubblici" e "Aiuti di Stato" allegati all'Accordo di partenariato 2014-2020, è stato creato, a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, un Forum informativo interattivo dal nome MOSAICO dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AR6 in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato. In quest'ultimo caso è previsto che partecipi al Forum, con proprio collegamento, anche il MIPAF. La scrivente struttura ha provveduto ad attivare il previsto collegamento all'interno dei siti istituzionali al suddetto Forum informativo "MOSAICO". E' possibile raggiungere l'area di accesso al forum attraverso il sito regionale, come specificato di seguito: Dal sito <a href="http://moliseeuropa.regione.molise.it/">http://moliseeuropa.regione.molise.it/</a> A completamento degli adempimenti funzionali regionali, il referente in materia di Aiuti di Stato, ha inoltrato all'indirizzo <a href="mailto:mosaicofagnazione.gov.it">mosaicofagnazione.gov.it</a>, le richieste di accesso alla predetta piattaforma. Le azioni previste saranno assunte con l'adozione delle misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni curata dal MISE (oggi RNA) e con l'organizzazione di workshop di approfondimento. Nello specifico relativamente all'Azione 1, verrà potenziata la struttura competente in materia di aiuti di Stato con l'elaborazione della <b>Giunta Regionale n. 212 del 16.06.2017 è stato disposto, tra l'altro, il potenziamento della suddetta struttura soddisfacendo in pieno le condizionali):</b> - relativamente all'Azione 2, saranno individuati i funzionari regionali incaricati dell'alimentazione del sistema della nuova BDA; - relativamente all'Azione 3, verrà garantito il trasferimento delle informazioni richieste dalle amministrazioni centrali. Nel merito non appena sarà approvato il Regolamento interministeriale recante le modalità di funzionamento del Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012', di cui al DM emanato in data 22-12-2016, l'Amministrazione regionale con <b>provvedimento della Giunta moliseta ad assumere alla scrivente Agenzia per la Coesione Territoriale, la sede della scrivente struttura con il Decreto ministeriale (Ministero dell'Ambiente) 00062 del 30/03/2015</b> successivo di un allineamento dei contenuti alla normativa comunitaria. Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applica l'allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria. Il decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, è stato valutato positivamente dai servizi competenti della Commissione (DG Ambiente) e il caso di infrazione avviato come l'Italia relativo alla scontenta transposizione della Direttiva VIA è stata archiviata. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale. Con nota ARES (2016) 228987 del 17-05-2016 è stato comunicato il soddisfacimento della predetta condizionalità.</p>	<p>11-dic-2016</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Regionale Competitivo dei Sistemi Produttivi</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>	<p>art 17</p>	<p>Nota AICET n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC</p>
<p>C8 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'efficacia delle azioni del Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>1- Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva dell'Unione in materia ambientale comma alla VIA e alla VIA.</p>	<p>Il decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, è stato valutato positivamente dai servizi competenti della Commissione (DG Ambiente) e il caso di infrazione avviato come l'Italia relativo alla scontenta transposizione della Direttiva VIA è stata archiviata. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale. Con nota ARES (2016) 228987 del 17-05-2016 è stato comunicato il soddisfacimento della predetta condizionalità.</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Ministero dell'Ambiente</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>Decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 e 22 aprile 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale</p>
<p>C7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto del programma. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessari per verificare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati previsti, per monitorare i progressi verso i risultati e per redigere la valutazione d'impatto.</p>	<p>1- Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda la fissazione di obiettivi per gli indicatori.</p>	<p>Criterio A Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprende la fissazione di obiettivi per gli indicatori. Il SISTAN ha reso disponibile nel mese di settembre 2015 la quantificazione del valore base, al 2013, dell'indicatore "Tasso di nascita nei parchi nazionali e regionali (%)" disaggregato a livello regionale. Per la definizione del valore target al 2021, l'aumento del Tasso di natalità è stato stimato e quantificato, comunicato al Comitato di Sorveglianza del Programma attraverso il sistema FSC e infine riportato nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2015. La Regione, in occasione della prima modifica del PO FESR-FSE Molise 2014-20, provvedendo al conseguente inserimento/aggiornamento dello stesso con il citato indicatore e relativi valori individuali. Con nota ARES (2017) 1086376 del 01-03-2017 è stato comunicato il soddisfacimento della predetta condizionalità.</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico - DGR Regione Molise</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>NOTA COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CIA CARICATA SU SFC N. 26.12.2016</p>
<p>C7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto del programma. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessari per verificare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati previsti, per monitorare i progressi verso i risultati e per redigere la valutazione d'impatto.</p>	<p>2- Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziarie del programma adottino un sistema efficace di indicatori di risultato necessari per verificare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati previsti, per monitorare i progressi verso i risultati e per redigere la valutazione d'impatto.</p>	<p>Con riferimento alla CEA generale in argomento e con il completamento delle attività messe in campo nel secondo semestre 2016, in merito di aver soddisfatto quanto previsto in ordine alla realizzazione e funzionamento di un sistema integrato di monitoraggio degli investimenti pubblici regionali denominato "MoSEAT". Nel secondo semestre 2016 è stata sviluppata e rilasciata una prima versione del modulo di gestione informatico delle procedure di attivazione, degli avvisi e dei bandi nonché resa operativa la funzionalità di gestione e monitoraggio delle operazioni finanziarie dal POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Inoltre, il SI MoSEM è stato reso interoperabile con il sistema del bilancio (Ubs Smart) e con il protocollo informatico della Regione Molise. Nello specifico, la Regione Molise, per il tramite della Molise Data Spa, ha realizzato l'implementazione delle funzionalità necessarie al sistema informativo, attraverso le UBI Common Interface e le API REST, per la effettiva realizzazione di tale interoperabilità con i due applicativi. Infine, il SI MoSEM è stato adeguato, in termini di campi informativi, alle richieste derivanti dall'Allegato V, Checklist Sistema Informativo, del Reg. delegato (UE) n. 480/2014.</p>	<p>11-dic-2015</p>	<p>Giunta regionale Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR</p>	<p>SI</p> <p>SI</p>		<p>NOTA COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CIA CARICATA SU SFC N. 29.12.2016</p>

**Tabella 26: Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili**

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Termini (data)	Organismi responsabili	Azioni compiute entro il termine ultimo di presentazione (SN)	Criteri soddisfatti (SN)	Data ultima per l'attuazione completa delle azioni (eventuali, se pertinenti)	Osservazioni (per ciascuna azione)
T.01.1. Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità mirando, in particolare, Small Business Act (SBA)	Le azioni specifiche sono in fase di avanzamento presso le imprese per verificare l'attuazione delle misure nelle SBA, attuare e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI	31/12/2016	Servizio Competitivo dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, politiche di innovazione, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale	SI	SI		NOTA COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CIA CARICATA SU SFC N. 20.12.2016

<p>T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione e di ristrutturazione degli edifici</p>	<p>1- Le azioni sono misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia residenziale agli articoli 9, 1 e 4 dell'Allegato A del Decreto Ministeriale 2010/131/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p>	<p>Essendo tali condizionalità di competenza e titolarità nazionale, il recepimento della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia è stato garantito a livello nazionale dai tre Decreti ministeriali emanati il 26 giugno 2015, attuativi del Dgs 19 agosto 2005 n. 5724 del 22 giugno 2017. In sede di predisposizione del PO Fesr-Fse 2014-20 la Regione Molise considerava non soddisfatte tale condizionalità emanata e conseguentemente elaborava il relativo Piano di azione di cui alla tab. 26 in cui riportava testualmente: "..... L'Amministrazione Regionale seguirà l'evoluzione della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata". Alla luce dei citati DM attuativi e da un approfondito esame dei contenuti, la Regione ritiene che le previsioni nazionali rispondano in maniera adeguata alle esigenze locali regionali ed agli indirizzi di politica-strategia energetica riportati nel Piano Energetico Ambientale Regionale (in fase di approvazione, peraltro l'applicazione sul quale della disciplina nazionale risulterà efficacemente) in materia per l'attuazione e il perseguimento degli obiettivi di settore in argomento. Nel merito la Regione ha trasmesso su SFC ad dicembre 2016 la relativa comunicazione.</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Nota ARES n. 5724 del 22 giugno 2017</p>	
<p>T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione e di ristrutturazione degli edifici</p>	<p>1- Le azioni sono misure necessarie per ottenere un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici</p>	<p>Al fine di assicurare l'implementazione dei controlli è in corso di perfezionamento una convenzione con l'ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) con la quale la Regione affida a quest'ultima la certificazione e il controllo degli APE. Nota AGR PWR FESR-FSE Molise 2014-20 DI COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CEA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Nota ARES n. 5724 del 22 giugno 2017</p>	
<p>T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.</p>	<p>2- Disponibilità di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva che</p>	<p>La condizionalità ex ante in questione è soddisfatta a livello nazionale, come evidenziato nella nota della Commissione Europea EMPL/L/LGCG (2016), Adottato il 26 maggio 2016 il DM per l'estensione della sperimentazione SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) all'intero territorio nazionale. Caricato su SFC in data 5 agosto 2016. Le azioni previste a livello nazionale per l'attuazione del citato 1, 3 e 4 relativi alla condizionalità ex ante tematica 09.1 trovano piena integrazione nelle previsioni regionali in materia. In dettaglio, la Regione Molise, in seguito all'approvazione congiunta da parte dei Ministri del Lavoro e dell'Economia del decreto 24 maggio 2016, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse assegnate per l'attuazione del SIA a livello nazionale, ha attivato gli Ambiti territoriali sociali e i comitati affinché innanzitutto rapidamente, a partire dal primo settembre 2016, l'acquisizione delle istanze da parte dei cittadini interessati e l'invio all'INPS per le valutazioni di merito.</p>	<p>09-giù-2016</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Pubbliche Sociali</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Nota COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CEA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016</p>
<p>T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.</p>	<p>3- Promozione di opportunità di occupazione sostenibili e di qualifica per persone a più alto rischio di esclusione sociale, comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;</p>	<p>Ha inoltre proceduto ad un intenso confronto con gli stessi ATS per la predisposizione (Avviso pubblico n. 3/16), di progetti zonali di potenziamento della struttura dei singoli Ambiti e per il coinvolgimento dei partner territoriali, in particolare i Centri per l'Impiego, per la puntuale presa in carico degli utenti SIA e per la predisposizione dei progetti individualizzati. Sempre gli ATS sono stati individuati quali soggetti di delega da parte della Regione per la predisposizione di un unico progetto a valenza regionale a valere sull'Avviso pubblico n. 4/16 per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione sociale e alle condizioni di senza dimora. Nel contempo, la Regione ha provveduto, in seguito alla predisposizione delle graduatorie finali da parte degli ATS, alla liquidazione del Reddito di inclusione attiva (RIA) attivato in via sperimentale con risorse proprie, attraverso l'adozione del nuovo Regolamento attuativo dell'art. 4 della Legge regionale 4 maggio 2015 "Legge di stabilità regionale" - Attuazione della Legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2, art. 49 - Reddito minimo di cittadinanza". Tale intervento ha consentito di assicurare il sostegno a 167 famiglie a rischio di esclusione.</p>	<p>09-giù-2016</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Pubbliche Sociali</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Nota COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CEA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016</p>
<p>T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.</p>	<p>3- Su richiesta e ove motivato, fornitura di sostegno alle parti interessate per la presentazione di proposte di progetti e per l'attuazione e la gestione dei progetti selezionati.</p>	<p>La messa a regime delle misure di sostegno all'inclusione attiva, che vedono peraltro a partire dal 2017 un sensibile incremento finanziario, richiede un potenziamento del sistema territoriale e una sempre maggiore sinergia tra i diversi soggetti impegnati sul tema (Regione, ATS, Comuni, Centri per l'Impiego, INPS, Poste Italiane), oltre ad una capillare attività di informazione rispetto alle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di contrasto alla povertà e sostegno all'inclusione. In tale direzione la Regione, all'interno delle previsioni del Piano Sociale Regionale 2015-2018, ha previsto un rafforzamento degli Uffici di Piano e di quelli di cittadinanza sociale, attiva in tutti e 7 gli ATS e presenti in tutti e 1361 Comuni molisani. Proprio questi sportelli sono chiamati, attraverso l'apporto di figure professionali dedicate e qualificate, ad intercettare i bisogni espressi dal territorio e ad incanalarli verso le risposte più adeguate (rispetto alla situazione del SIA, ad oggi sono state presentate oltre 800 domande delle quali circa 300 già definite). A queste strutture si affiancherà l'assistenza tecnica messa a disposizione del Ministero del Lavoro e politiche sociali attraverso le figure nazionali del PON Inclusione. Il termine di tutte le attività di presa in carico sarà il sistema informativo sociale, in avanzata fase di definizione, che consentirà, attraverso una specifica cartella sociale, di acquisire, valutare e monitorare tutte le istanze dei cittadini, comprese quelle riferite al SIA ed altre misure analoghe. La Regione ha promosso, durante l'intero anno 2016, una serie strutturata di incontri informativi a carattere seminario con tutta la rete del partenariato istituzionale (Regione, ATS, ANCL, Ufficio Scolastico, Prefettura del privato sociale (volontariato, associazionismo, cooperazione, fondazioni) e delle forze sociali (sindacati, patronati) per presentare e promuovere tutte le diverse azioni dal Piano Sociale regionale, al RIA, al SIA. Attraverso l'apporto dei Comitati dei Sindaci, della Consulta regionale per le politiche sociali (art. 27 della LR 13/14) e della Conferenza dei Coordinatori d'Ambito (art.28 della LR 13/14) la Regione ha messo in piedi un sistema stabile di confronto permanente in grado di condividere le buone pratiche e di evidenziare le criticità. Uno degli ultimi incontri ha messo al centro proprio la questione SIA, le modalità operative, i nodi e i tempi e ha visto la partecipazione, il 2 settembre presso la sala parlamentare della Giunta Regionale, la dott.ssa Cristina Berlioli, della DG Inclusiones del Ministero del Lavoro e Autorità di gestione del PON Inclusione. Con nota ARES (2016) n. 5436854 del 19-09-2016 è stato comunicato il soddisfacimento della predetta condizionalità. Nota ARES</p>	<p>15-dic-2015</p>	<p>Giunta Regionale Servizio Pubbliche Sociali</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>Nota COMUNICAZIONE SODDISFACIMENTO CEA CARICATA SU SFC IL 29.12.2016</p>